

**INDIRIZZO DI SALUTO IN OCCASIONE DELLA PRIMA GIORNATA DI
SPIRITUALITA' - MONTALTO UFFUGO 18 MAGGIO 2008**

Gent.mo Padre Generale,

La ringrazio ancora una volta per l'attenzione alla nostra associazione, per l'accoglienza riservatami e la disponibilità dimostrata ogni qualvolta c'è ne stato bisogno.

Colgo l'occasione per informare i miei colleghi che in questi luoghi è maturata la mia prima formazione, ho trascorso qui tre anni della mia adolescenza frequentandone le scuole medie. Essere ritornato a Montalto dopo tanti anni, qualche mese fa, insieme al nostro Consulente Regionale Uciim, Mons. Francesco Milito, in occasione del nostro incontro di giorno 7 novembre u.s. finalizzato ad esplorare, le possibilità per la costituzione di una Sezione UCIIM a Montalto Uffugo, mi ha permesso di trascorrere, assieme alla comunità alcune ore di profonda serenità interiore. Per me è stato come un ritorno a casa, in questa casa dove come allievo ardorino ho fatto tesoro degli insegnamenti di don Gaetano Mauro, fondatore degli Ardorini, che continuano ad accompagnarmi e ad orientarmi nel mio proseguire. Elementi tangibili che a distanza di tanti anni rimangono presenti nel mio cuore. Ho rivisto con piacere i luoghi dove da ragazzo, studiavo, pregavo, giocavo e me ne sono ritornato ricaricato. Ho ripercorso alcuni momenti della mia infanzia ritrovando con piacere alcuni sacerdoti che hanno contribuito alla mia formazione, Voi stesso, padre Generale, padre Ritacca, padre Carvelli, padre Palermo, e padre Celeste, mio compagno di classe, con i quali ho potuto ricordare amici e compagni di scuola.

Il nostro incontro ci ha permesso di avviare più frequenti e proficui rapporti che oggi si concretizzano con la celebrazione di questa giornata di spiritualità, che ci farà riflettere su: **"La figura di san Francesco nel contesto sociale, a 500 anni dalla sua morte e sul suo messaggio nell'attuale contesto educativo"**. Giornata organizzata dal Consiglio Provinciale Uciim, che vede confluire a Montalto, proprio in questa Comunità, rappresentanti di tre Sezioni della Provincia di Cosenza. Pertanto, prima di avviare i lavori è doveroso da parte mia presentarvi i partecipanti. E' presente la Sezione di Mirto-Rossano, guidata dalla Presidente Prof.ssa Mirella Renne, quella di Paola con la Presidente, Prof.ssa Caterina Malito e la nuova Sezione di Cassano all'Ionio, guidata dalla neo eletta Presidente Prof.ssa Rosella Varcasia. Inoltre abbiamo la presenza dei componenti il Consiglio Provinciale, del Consulente Regionale e della Sezione di Mirto-Rossano, Mons. Francesco Milito e per la prima volta la presenza del Consulente Provinciale, don Francesco Barbieri. (Sono assenti perché impegnati nelle proprie parrocchie il Consulente della Sezione di Paola, padre Francesco Di Turi e il Consulente della Sezione di Cassano all'Ionio, don Francesco Faillace). E' presente, inoltre, la Consigliera Centrale, Prof.ssa Anna Madeo Bisazza. Assente per motivi di famiglia il nostro Presidente Regionale Uciim, Prof. Francesco Caravetta.

Carissimi, ci troviamo presso la Comunità degli Ardorini don Bosco, nella Chiesa della SS Annunziata, nota come Chiesa di San Francesco, fondata nel 1516, in

occasione del 1° centenario della nascita di San Francesco di Paola, per celebrare questa nostra giornata di spiritualità provinciale, ringrazio tutti voi per essere qui presenti, le tre Presidenti delle Sezioni per la loro necessaria collaborazione e le due Vicepresidenti del Consiglio provinciale per aver sostenuto l'iniziativa, certo che sarà una giornata di comunione fraterna, di socializzazione, e positiva anche sotto l'aspetto culturale.

Ai Consulenti ecclesiastici, guide spirituali dell'Uciim nella Provincia, l'augurio per la formazione spirituale dei Soci e di un proficuo lavoro insieme ai rispettivi organismi per le prossime iniziative. A nome del Consiglio Provinciale e mio personale vi ringrazio per il vostro indispensabile sostegno spirituale alla nostra formazione. Al Consulente Provinciale, don Francesco Barbieri, con noi per la prima volta l'augurio di un proficuo lavoro di collaborazione con il Consiglio Provinciale.

Per l'Uciim provinciale è un momento molto importante, che speriamo continui a dare ulteriori frutti e per questo ci affidiamo alla protezione di San Francesco di cui fra poco sentiremo parlare Padre Carvelli.

Oggi, inoltre, vi informo che contestualmente a questo nostro incontro di spiritualità, si tiene un altro incontro nella Diocesi di San Marco-Scala. Un incontro preliminare, che fa seguito all'incontro avuto con S.E. Mons. Crusco il 21 novembre 2007 e a quello avuto giorno 9 marzo u.s. a Belvedere dove abbiamo potuto avviare concretamente un dialogo per esplorare, se esistono, le possibilità per la costituzione di una Sezione in quella Diocesi. Ho sentito personalmente il Vescovo S.E. Mons. Crusco e il responsabile da lui incaricato, con i quali ho concordato modalità e procedure per la possibile nascita di una Sezione. A loro ho fatto pervenire una mia nota di saluto per i presenti all'incontro. Sono convinto, che con l'aiuto del Signore e la protezione di San Francesco riusciremo nei prossimi mesi ad ottenere ulteriori positivi risultati. Di questo sono molto contento e pertanto vi invito ad essere vicini nella preghiera ai partecipanti di questo incontro, e lo faremo anche nelle intenzioni durante la Santa Messa, Pregheremo per l'Uciim Provinciale, per tutta la nostra associazione e soprattutto per i Soci della nuova Sezione di Cassano che hanno consentito di far crescere la nostra famiglia ed oggi sono per la prima volta in mezzo a noi. Inoltre, penso che questa giornata di spiritualità possa essere motivo e occasione per comuni momenti di socializzazione.

Concludo porgendo i miei più sentiti ringraziamenti e quelli del Consiglio Provinciale Uciim alla Comunità Ardorina che ci ospita, a Padre Carvelli per il suo impegno di relatore e a Lei, Gent.mo Padre Generale, confermo e assicuro la mia collaborazione come presidente provinciale dell'UCIIM, sicuro della Tua costante e puntuale attenzione alla nostra comunità associativa.

Ed ora la parola a padre Carvelli per la sua relazione